

INDICE

ART. 1 - ENTE APPALTANTE

ART. 2 - OGGETTO, FINALITA' DEL SERVIZIO

ART. 3 - DURATA E DECORRENZA

ART. 4 - CORRISPETTIVO

ART. 5 - SEDI PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

ART. 6 - FREQUENZA E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

ART. 7 - CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI UTILIZZATI

**ART. 8 - CONTESTAZIONI, CONTROVERSIE, INADEMPIENZE E
PENALITA'**

ART. 9 - ONERI A CARICO DELLE PARTI

ART. 10 - PERSONALE ADDETTO ALLE PULIZIE

ART. 11 - TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

ART. 12 - RESPONSABILITA' E POLIZZE ASSICURATIVE

ART. 13 - PENALITA' - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 14 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E CAUZIONI

ART. 15 - SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

ART. 16 - PREZZO E REVISIONE DEL CANONE

ART. 17 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ART. 18 - CONTROVERSIE

ART. 19 - CLAUSOLA SOCIALE

**ART. 20 - D.U.V.R.I - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI**

ART. 21 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ALLEGATI:

A PLANIMETRIE

B SCHEDA ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO OFFERTA TECNICA

ART. 1 - ENTE APPALTANTE

- Comune di Vaie
- Sede: Via I Maggio n. 40
- CF-Partita IVA :01473450011
- E mail: info@comune.vaie.to.it PEC info@pec.comune.vaie.to.it
- Responsabile Unico del Progetto: Geom. Francesco Pansa

ART. 2 - OGGETTO, FINALITA' DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto il servizio di pulizia e sanificazione dei locali dello stabile sede del Comune di Vaie e delle altre sedi indicate nell'articolo 5.

Costituiscono oggetto dell'appalto:

- la pulizia dei locali comunali;
- la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti nei locali comunali;
- la fornitura di materiale di pulizia e la dotazione di materiale di consumo per i servizi igienici;
- sono inoltre comprese, nell'oggetto dell'appalto e nell'importo posto a base d'asta le seguenti prestazioni eventuali, per compensare le ore che non saranno effettuate durante la sospensione del periodo estivo di alcuni servizi:
 - ulteriori pulizie in esterno;
 - disponibilità ad eseguire almeno 10/ore annuo per ciascun anno di interventi straordinari e/o urgenti (a titolo esemplificativo e non esaustivo piccoli interventi di manutenzione del patrimonio disponibile, verniciatura, taglio erba e pulizia sentieri, strade e cigli stradali) impiegando personale dipendente della ditta stessa, con intervento entro 1 ora dalla richiesta telefonica;

Il servizio di pulizie dovrà essere svolto a regola d'arte, con adozione di tutte le misure atte ad assicurare la continuità e la regolarità del servizio assunto, adeguandosi peraltro alle disposizioni dell'Ente, per il raggiungimento dei seguenti fini:

- salvaguardare lo stato igienico - sanitario degli ambienti;
- mantenere integro l'aspetto estetico ambientale dei locali e delle aree esterne;
- salvaguardare le superfici sottoposte a pulizia.

ART. 3 - DURATA E DECORRENZA

L'appalto ha durata triennale 2025-2028, con decorrenza dalla stipula del contratto fatta salva la possibilità di esecuzione anticipata ai sensi dell'art. 50 del Codice 36/2023 salvo ogni diversa e successiva comunicazione.

La decorrenza sarà evidenziata con il provvedimento di aggiudicazione.

Gli eventuali rinnovi e/o proroghe sono indicati nella Lettera di invito-Disciplinare di gara.

ART. 4. - CORRISPETTIVO

Per l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, il Comune corrisponderà all'appaltatore il corrispettivo di gestione risultante dall'aggiudicazione della gara d'appalto.

L'importo di aggiudicazione sarà corrisposto in rate mensili posticipate entro trenta giorni dal ricevimento della fattura elettronica, previa verifica sulla regolare esecuzione del servizio e del versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori (DURC).

In caso di ritardato pagamento, l'appaltatore non potrà in ogni caso sospendere il servizio.

L'Appaltatore, con tale corrispettivo, s'intende soddisfatto di qualsiasi sua spettanza nei confronti del Comune per il servizio di che trattasi e non ha, quindi, alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.

Il corrispettivo dell'appalto è comprensivo di qualsiasi spesa.

Eventuali contestazioni da parte della Stazione Appaltante sul servizio reso dell'Appaltatore sospenderanno il termine di pagamento relativamente alla fattura oggetto del contendere; nel qual caso all'Appaltatore non spetteranno interessi per il ritardato pagamento.

ART. 5 - SEDI PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

I locali oggetto del servizio hanno una superficie totale di circa 1500 mq e come da planimetria allegata sono:

- Sede Palazzo Comunale - Via I° Maggio n. 40 - intero immobile: uffici, sala consiliare, archivi e servizi igienici;
- Centro Sociale "Primo Levi" - Via Martiri della Libertà n. 9 - intero immobile;
- Ambulatorio (Presso Centro Sociale) - Via Martiri della Libertà n. 9
- WC pubblici (compreso quello presso il cimitero comunale);
- Spazi esterni - Vie e piazze comunali come meglio dettagliato sul disciplinare;
- Sala Matrimoni e Museo Via San Pancrazio n. 4;
- Biblioteca Comunale Via Roma n. 7;
- Interventi di manutenzione secondo quanto specificato all'articolo 2;
- I suddetti locali vanno puliti secondo un'articolazione oraria compatibile con il loro utilizzo.

ART. 6 - FREQUENZA E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

L'appaltatore dovrà eseguire le pulizie non in sovrapposizione con gli orari lavorativi degli uffici.

Il servizio comprende:

Municipio (52 settimane).

1) Interventi ordinari:

- Spazzatura e lavaggio con detergenti di tutti i pavimenti (3 volte la settimana (lun-mer-ven) per la sala consigliare intervento bimensile);

- Lavaggio e disinfezione completi delle sale igieniche (lun-mer-ven);
- Lavaggio e disinfezione piani di lavoro (1 volta sett.);
- Vuotatura dei cestini conferimento dei sacchi rifiuti negli appositi cassonetti R.S.U. (1 volta sett.);
- Spolveratura completa degli arredi con uso di panno spugna: scaffali, ripiani, davanzali, armadi, porte interne e di accesso (bimensile);
- Spazzatura pianerottoli, scale e rampe di accesso con raccolta del materiale di rifiuto.

2) Interventi straordinari.

- Lavaggio completo degli infissi esterni (due volte l'anno);

Centro Sociale "Primo Levi" (52 settimane).

1) Interventi ordinari:

- Spazzatura e lavaggio sala degli specchi ed atrio interno (bisettimanale per 40 settimane - settimanale nel periodo estivo compreso tra il 15.6 e il 15.9);
- Lavaggio sala riunioni (settimanale);
- Spazzatura e lavaggio scale ed atrio interni e wc piano primo (bisettimanale);
- Spazzatura dell'atrio esterno, con conferimento dei materiali di rifiuto (bisettimanale);
- Lavaggio specchi (mensile);
- Spazzatura pavimento palestra (trisetttimanale per 40 settimane -chiusura estiva dal 15.06 al 15.09).
- Spogliatoi: spazzatura e lavaggio 4 volte settimana.

Ambulatorio (52 settimane).

1) Interventi ordinari (4 volte la settimana).

- Spazzatura e lavaggio con detergenti di tutti i pavimenti, arredi e servizio igienico.

Biblioteca (52 settimane).

1) Interventi ordinari (1 volta la settimana).

- Spazzatura e lavaggio con detergenti di tutti i pavimenti, arredi e servizio igienico.

Museo (40 settimane).

1) Interventi ordinari (1 volta la settimana).

Pulizia piano terra e piano primo (eccetto dicembre, gennaio e febbraio) spazzatura e lavaggio con detergenti di tutti i pavimenti, arredi e servizio igienico.

W.C. pubblici e spazi esterni (52 settimane).

1) Interventi ordinari.

- Lavaggio W.C. pubblici (n° 4) (bisettimanale per 36 settimane);
(i WC sono chiusi da novembre a marzo)
- Spazzatura, raccolta e conferimento dei materiali di rifiuto degli spazi esterni;
- Cortile Centro Sociale e Scuola (settimanale);

- Fontana Penturelto (bisettimanale);
- Tratto pavimentato in porfido della Via centrale e Piazza del Priore (bisettimanale);
- Via Martiri della Libertà (bisettimanale);
- Vie San Rocco, San Pancrazio, Vicolo Del Rio, Piazzetta del Museo (settimanale);
- Vuotatura cestini zona centrale, Via Martiri ed area Verdina (settimanale);
- Vuotatura cestini deiezioni canine n° 4 (settimanale);
- Area Pradera (settimanale - escluso periodo da novembre a febbraio);
- Vie Torino, XXV Aprile, Belmonda (bimensile).

SONO A COMPLETO CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA GLI ONERI RELATIVI ALL'IMPIEGO DI:

- materiale di pulizia (detergenti, cere, disinfettanti, ecc.);
- la dotazione di materiale di consumo per i servizi igienici (rotoli di carta Igienica, rotoli di carta asciugamani entrambi con i relativi portarotoli, sapone, copri water);
- sacchi a perdere per immondizia;
- attrezzi (carrelli, scale, scope, strofinacci, ecc.);
- attrezzature meccaniche che devono essere di tipo e quantità da assicurare la perfetta e tempestiva esecuzione della pulizia;
- divise per il personale impiegato.
- tenuta del registro delle firme del personale che giornalmente effettua il servizio.

Per pulizia dei vari locali si intende comprensiva della pulizia di: pavimenti, scale, corridoi, atri, ringhiere, pareti, porte, maniglie, zoccoli, infissi e serramenti, quadri, soffitti e, radiatori, ascensori, corpi illuminanti, davanzali, marciapiedi, arredi (sanitari e non), vetri e finestre, veneziane, cortili e spazi esterni.

Art. 7 - CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI UTILIZZATI

I materiali ed i prodotti impiegati devono essere di prima qualità rispondenti alle normative vigenti in materia con particolare riferimento a: biodegradabilità, dosaggi, avvertenze di pericolosità. Devono essere di odore gradevole; senza possibilità di alterare i materiali con cui vengono a contatto e garantire il pieno rispetto e la salvaguardia delle persone e degli ambienti, non essere né tossici né inquinanti.

I servizi di pulizia, i materiali ed i prodotti impiegati devono essere conformi alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei CAM - «Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti» di cui al DM n. 51 del 29 gennaio 2021 del Ministro dell'Ambiente e

della tutela del territorio, e al successivo Decreto Correttivo n. 24 settembre 2021 del Ministero della Transizione ecologica.

L'Ente si riserva la facoltà di vietare l'uso o l'impiego di quei materiali, detersivi o altro che, a suo insindacabile giudizio, fossero ritenuti dannosi.

ART. 8 - CONTESTAZIONI, CONTROVERSIE, INADEMPIENZE E PENALITA'

Il servizio di pulizie è volto alla salvaguardia dello stato igienico - sanitario degli ambienti nonché alla salvaguardia dell'integrità estetico ambientale dei locali; rappresenta un elemento essenziale per la prosecuzione dell'attività degli uffici e per il mantenimento del decoro e dell'igiene dei luoghi cui si svolge l'attività istituzionale, pertanto l'Appaltatore per nessuna ragione può sospenderlo, effettuarlo in maniera difforme da quando stabilito o eseguirlo in ritardo.

In caso di inadempimento o di solo ritardo agli obblighi dell'appalto, l'Appaltatore, oltre ad ovviare all'infrazione contestatagli nel termine stabilito, sarà passibile di pene pecuniarie: da un minimo di € 50,00 (diconsi cinquanta) ad un massimo di € 250,00 (diconsi duecentocinquanta).

L'applicazione della penale sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza.

L'Appaltatore, nei cinque giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'inadempienza, potrà presentare le proprie giustificazioni sulle quali deciderà a proprio insindacabile giudizio la Stazione Appaltante.

L'ammontare delle penali sarà prelevato dalla cauzione oppure trattenuto dal corrispettivo dovuto all'Appaltatore.

L'ammontare della penale, entro i limiti minimi e massimi sopra stabiliti, verrà determinato in correlazione con la gravità del comportamento dell'appaltatore, tenuto conto anche di eventuali recidive e con l'entità del danno subito dalla Stazione Appaltante; il pagamento della penale lascia impregiudicato il diritto al risarcimento del maggior danno subito (all'Amministrazione e/o a terzi) a causa dell'inadempimento o del ritardo.

A titolo puramente esemplificativo e non tassativo, le penali potranno essere applicate per le seguenti tipologie di inadempienze:

- mancata pulizia di locali, superfici vetrate, porte e arredi, nei giorni, negli orari e nei periodi stabiliti;
- pulizia di competenza della Ditta non eseguite o eseguite in modo insufficiente;
- utilizzo di detersivi, materiali vari, macchine e attrezzature impiegate per la pulizia non a norma di legge;

Nell'ipotesi di abbandono o interruzione arbitraria del servizio da parte dell'Appaltatore - ferma restando la facoltà della Stazione Appaltante a

dichiarare la risoluzione espressa del contratto in danno dell'appaltatore medesimo - è applicabile una penale di importo pari all'intera cauzione definitiva, sempre lasciando impregiudicato il diritto al risarcimento del maggior danno subito a causa dell'inadempimento

Verificatisi abusi o deficienze nell'adempimento degli obblighi contrattuali, la Stazione Appaltante ha facoltà di ordinare l'esecuzione d'ufficio (nel modo che riterrà più opportuno e a spese dell'Appaltatore) dei servizi necessari per il regolare andamento dell'appalto qualora l'impresa appositamente diffidata non ottemperi agli obblighi assunti. Inoltre, al verificarsi due volte di detti abusi o deficienze che siano oggetto di contestazione scritta, il contratto potrà essere risolto unilateralmente - come previsto dalla clausola risolutiva espressa - dalla Stazione Appaltante con addebito dei danni conseguenti alla Ditta appaltatrice. In tal caso, la Stazione Appaltante avrà anche il diritto, a titolo di penale, di incamerare la cauzione definitiva.

ART. 9 - ONERI A CARICO DELLE PARTI

La Stazione Appaltante mette a disposizione gratuitamente per tale servizio:

- l'acqua e l'elettricità necessaria per il servizio stesso;
- i locali da adibire a deposito attrezzature;
- il materiale per piccoli lavori di manutenzione del patrimonio disponibile (vernici, impregnanti, asfalto).

In caso di mancanza di acqua per interruzione dell'erogazione o per altre cause di forza maggiore, l'Appaltatore dovrà provvedere direttamente all'approvvigionamento necessario per le pulizie giornaliere previste.

Le chiavi dei locali da adibire a deposito saranno a disposizione dell'Appaltatore: a tal proposito quest'ultimo esonera la Stazione Appaltante da ogni responsabilità di furto relativo ad accessori, attrezzature etc. ... per scasso e simili. I locali dovranno essere consegnati alla fine del contratto integri ed in perfetto stato di conservazione e di pulizia, con spese a carico dell'Appaltatore.

La Cooperativa affidataria dovrà provvedere quotidianamente alla raccolta ed allo smaltimento dei rifiuti secondo le disposizioni comunali in materia di raccolta differenziata e prescrizioni impartite dal Servizio Tecnico, fornendo i sacchi eventualmente richiesti.

E' tassativamente vietato scaricare qualsiasi tipo di rifiuto negli scarichi fognari.

Le metodologie e le periodicità prescritte, integrate dall'eventuale "programma di lavoro" presentato dall'appaltatore successivamente all'aggiudicazione, sono da intendersi impegnative ed inderogabili al fine di garantire il miglior livello di pulizia ed igiene dei locali interessati.

L'operatore incaricato deve compilare apposito prospetto delle operazioni eseguite nella giornata secondo lo schema predisposto dall'Amministrazione e affisso nei locali oggetto di intervento.

ART. 10 - PERSONALE ADDETTO ALLE PULIZIE

La Cooperativa affidataria si obbliga ad adibire nel servizio di pulizia un numero di persone tale da garantire l'osservanza puntuale delle prescrizioni tecniche relative all'appalto nonché ad organizzare l'attività lavorativa impiegando persone in condizione di svantaggio.

Prima dell'inizio del servizio l'appaltatore comunicherà per iscritto al Comune i nominativi delle persone impegnate e le rispettive qualifiche.

La Cooperativa affidataria è tenuta ad osservare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti ed emanate in materia di lavoro, di sicurezza e di assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'appaltatore si obbliga ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti, occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data della sottoscrizione del contratto di appalto, alla categoria e nella località dove si svolgono i lavori.

Il personale è tenuto ad usare tutti i mezzi di protezione della persona sotto l'esclusiva responsabilità dell'Appaltatore. Al riguardo l'appaltatore deve confermare di avere piena conoscenza di tutte le norme contenute nel D.Lgs. 81/2008 nonché dei rischi specifici del proprio lavoro, garantendo di aver informato i propri collaboratori sui comportamenti da osservare per garantire la sicurezza sul luogo di lavoro.

Ogni infortunio che dovesse verificarsi durante lo svolgimento del servizio, pertanto, è a carico esclusivo dell'Appaltatore.

L'Appaltatore deve altresì informare i suoi dipendenti e collaboratori che dovranno operare tenendo conto del codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Vaie.

ART. 11 - TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

Le operazioni di pulizia consisteranno, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in:

PULIZIA GIORNALIERA

Le operazioni richieste per un sufficiente servizio di pulizia possono riassumersi come di seguito, precisando che l'elenco riveste carattere esemplificativo, e dovendo le operazioni di pulizia riguardare ogni oggetto esistente nei locali di intervento:

- a) Pulitura dei pavimenti di tutte le stanze adibite ad uffici e sale, dei corridoi di tutti i piani, degli ingressi, delle scale con successivo lavaggio dei pavimenti con idonei detergenti;

- b) Lavaggio con idonei detergenti, dei servizi igienici e disinfezione degli apparecchi igienico - sanitari, nonché di tutte le apparecchiature a parte (porta sapone, porta salviette, contenitori dei rifiuti, maniglie, ecc.);
- c) Depolveratura dei piani di lavoro, delle sedie, delle poltrone, delle scrivanie.

PULIZIA SETTIMANALE

- a) Pulitura, con appositi detergenti idonei per tipi di materiali, dei piani di lavoro, delle sedie, delle poltrone, delle scrivanie e di tutte le attrezzature mobili degli uffici, (compresi i P.C., le tastiere e similari) dei diversi locali (le librerie, le scaffalature i ripiani etc.);
- b) Pulitura e disinfezione degli apparecchi telefonici;
- c) Pulitura degli atri e degli immediati spazi esterni degli edifici oggetto del presente servizio.
- d) Svuotatura e pulitura dei cestini;

PULIZIA SEMESTRALE

- a) Lavaggio di tutti i vetri e cristalli delle finestre, delle porte, compresi gli infissi;
- b) Pulizia dei termosifoni;
- c) Eliminazione delle ragnatele alle pareti.

ART. 12 - RESPONSABILITA' E POLIZZE ASSICURATIVE

La Cooperativa affidataria del servizio assume piena e diretta responsabilità gestionale dei servizi affidati, liberando a pari titolo l'Amministrazione ed impegnandosi ad eseguire ogni prestazione "a regola d'arte", nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato, di ogni normativa vigente in materia, mediante propria autonoma organizzazione imprenditoriale.

Essa risponderà direttamente, penalmente e civilmente, dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune, salvi gli interventi in favore della Cooperativa da parte di società assicuratrici.

Grava altresì sulla Cooperativa l'obbligo - da ritenersi sempre compensato nel corrispettivo d'appalto - di produrre, debitamente quietanzata, prima della stipula del contratto apposita polizza ai fini della copertura della Responsabilità civile per tutti i danni cagionati a Terzi (R.C.T.) e/o prestatori di lavoro durante il predetto servizio, stipulata presso compagnia di assicurazione riferita specificamente al presente appalto con i seguenti massimali:

- a) RCT: la copertura contro i rischi derivanti dalla R.C.T. dovrà prevedere un massimale non inferiore al minimo inderogabile di euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila euro/00) per sinistro. Il novero degli "assicurati" dovrà espressamente comprendere, oltre all'appaltatore, i prestatori di lavoro, consulenti e fornitori. La polizza R.C.T. dev'essere mantenuta in vigore fino alla

scadenza dell'appalto e comunque fino ad apposita comunicazione liberatoria da parte dell'Amministrazione comunale.

b) RCO (polizza ai fini della copertura della Responsabilità civile verso prestatori di lavoro e parasubordinati, riferita specificamente al presente appalto): la copertura contro i rischi derivanti dalla R.C.O. dovrà prevedere massimali adeguati all'effettiva consistenza del personale alle dipendenze dell'appaltatore, con un massimale non inferiore al minimo inderogabile di euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila euro/00) per sinistro.

La polizza R.C.O. dovrà, inoltre, risultare espressamente estesa alle malattie professionali dei prestatori di lavoro/parasubordinati, sia riconosciute dall'INAIL, sia riconosciute per effetto di decisioni della magistratura, manifestatesi entro dodici mesi dalla cessazione del rapporto di lavoro e/o della polizza stessa.

La polizza R.C.O. dev'essere mantenuta in vigore fino alla scadenza dell'appalto e comunque fino ad apposita comunicazione liberatoria da parte dell'Amministrazione comunale.

L'esistenza di tali polizze non libera la Cooperativa affidataria dalle proprie responsabilità, avendo le stesse esclusivamente lo scopo di ulteriore garanzia.

Qualora la Cooperativa disponga di polizze, stipulate in precedenza, conformi a quanto sopra indicato, potrà ottemperare agli obblighi di cui al presente articolo corredando le medesime di appendice dalla quale risulti che i massimali e le garanzie richieste s'intendono vincolati a favore del Comune di Vaie specificatamente per il presente appalto.

ART. 13 - PENALITA' - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante vigilerà sull'andamento della gestione del servizio con ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei senza che ciò comporti alcuna assunzione di responsabilità in merito all'espletamento dei servizi inerenti alla gestione.

Il contratto di appalto potrà essere risolto anticipatamente con il consenso di entrambe le parti e previa regolamentazione dei rapporti conseguenti da stabilirsi di comune accordo.

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 122 del Codice, il Comune potrà comunque risolvere il contratto per una delle seguenti cause risolutive espresse:

- A. ripetute gravi violazioni degli obblighi contrattuali, contestate per iscritto e non regolate nemmeno in seguito a diffida formale della Stazione Appaltante;
- B. arbitrario abbandono, da parte dell'Appaltatore, dei servizi oggetto del contratto;
- C. fallimento dell'Appaltatore;
- D. cessione, senza il consenso dell'Amministrazione comunale, degli obblighi relativi a contratto;

- E. mancato reintegro della cauzione definitiva a seguito di richiesta della Stazione Appaltante;
- F. inadempimenti che hanno comportato l'applicazione da parte della Stazione Appaltante in uno stesso anno di almeno n. 2 penali dell'importo per ciascuna pari ad almeno Euro 200 (diconsi euro duecento);
- G. violazione ripetuta degli orari concordati con la Stazione Appaltante o effettuazione del servizio fuori dei tempi convenuti;
- H. mancato risetto dei divieti e/o limitazioni relativi al subappalto e/o alla cessione del contratto.

In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti.

La risoluzione in tali casi opera di diritto, qualora il Comune comunichi tramite PEC di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c..

Dalla comunicazione della risoluzione la Stazione Appaltante avrà diritto di rientrare in possesso di tutti gli impianti oggetto del contratto, addebitando alla Cooperativa affidataria inadempiente la eventuale maggior spesa sostenuta in più rispetto a quella derivante dal contratto, fatto salvo l'obbligo di risarcimento di eventuali ulteriori danni.

ART. 14 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E CAUZIONI

L'appalto s'intende condizionato alla non sussistenza a carico dell'impresa di provvedimenti o di procedimenti ostativi di cui al D.Lgs. 159/2011, nonché alla veridicità di tutti gli stati, fatti e qualità autocertificati o dichiarati.

Si procederà all'aggiudicazione definitiva mediante l'approvazione del verbale di gara con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico e successiva stipulazione di contratto nella forma dell'atto pubblico amministrativo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

Nei casi e con le modalità indicate ai sensi dell'art. 50 comma 6 del D.lgs. 36/2023 l'esecuzione del servizio potrà essere anticipata nelle more della stipulazione del contratto.

L'impresa dichiarata aggiudicataria è tenuta, nei termini fissati dalla stazione appaltante a produrre tutta la documentazione necessaria alla stipulazione del contratto, oltre che al versamento delle spese di contratto, diritti, bolli e registro che, nessuna esclusa od eccettuata, sono poste interamente a carico dell'aggiudicatario.

Prima della stipulazione del contratto il concorrente aggiudicatario, è tenuto a costituire cauzione in ragione del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale complessivo a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali.

In caso di ribasso d'asta superiore al 10% la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% ed ove il

ribasso d'asta sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

L'importo della garanzia, è ridotto del cinquanta per cento, per gli offerenti ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee delle serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema.

Per fruire di tale beneficio, il concorrente, in sede di offerta, dichiara il possesso del requisito e lo documenta, allegandone copia di cui dichiarerà la conformità all'originale della certificazione.

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, la sua operatività a semplice richiesta scritta della stazione appaltante ed il versamento entro 15 giorni dalla richiesta.

L'appaltatore è obbligato al reintegro della cauzione di cui l'Amministrazione avesse dovuto valersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

La cauzione sarà restituita, al termine del contratto, ad accertamento della regolare esecuzione del servizio e della mancanza di pendenze nei confronti dell'amministrazione. In caso contrario la cauzione definitiva sarà trattenuta dall'amministrazione comunale sino all'adempimento delle condizioni suindicate.

ART. 15 - SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché la prevalente esecuzione delle medesime, trattandosi di contratto avente ad oggetto servizi ad alta intensità di manodopera.

In ragione delle caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto (alta intensità di manodopera; particolarità del luogo di svolgimento del servizio strettamente connessa all'esercizio della funzione istituzionale e degli uffici dell'attività comunale) l'Affidatario dovrà eseguire direttamente tutte le prestazioni di pulizia dei locali, fatta eccezione per la parte relativa alle attività connesse (vedi art. 2), che potranno essere oggetto di subappalto, nei limiti indicati dall'art. 119 del Codice.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo.

In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d), è vietata la cessione del contratto.

In caso di inottemperanza a tali divieti e/o limitazioni (relativi al subappalto e/o alla cessione) il contratto si intenderà risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

ART. 16 - PREZZO E REVISIONE DEL CANONE

Il prezzo offerto dall'appaltatore deve essere inteso comprensivo di ogni spesa e, come tale resterà fisso ed invariato per tutta la durata del contratto.

Il prezzo posto a base di gara del servizio triennale è pari ad **EURO 105.000,00 oltre I.V.A.** (di cui **€ 81.000,00 per imponibile, € 1.500,00 quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, € 9.000,00 per fornitura materiale ed € 13.500,00 per l'eventuale proroga tecnica (6 mesi)** e salvo il ribasso offerto in sede di gara.

Nel corrispettivo contrattuale si intende inglobato, senza eccezione, qualsiasi ulteriore intervento che risulti necessario ai fini dell'espletamento del servizio commissionato.

Il canone annuo può essere aggiornato all'inizio di ogni anno:

1. qualora l'impresa abbia aumentato la superficie di pulizia di quella esistente, ovvero qualora su richiesta dell'Amministrazione sia aumentata la superficie complessiva oggetto di intervento (art. 5);
2. fatta salva l'applicabilità di una revisione su richiesta, a partire dal compimento del secondo anno prendendo come indice di riferimento l'indice ISTAT (indice F.O.I. ordinario) del mese di scadenza annuale del contratto con decorrenza dell'adeguamento dal mese successivo.

ART. 17 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile degli esatti adempimenti del presente procedimento è il Responsabile del Servizio Tecnico Geom. Francesco Pansa.

ART. 18 - CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia relativa all'esecuzione ed interpretazione del presente capitolato, che non possa essere risolta bonariamente fra le parti, è deferita alla competenza dell'autorità giudiziaria ed è escluso il ricorso all'arbitrato.

ART. 19 - CLAUSOLA SOCIALE

Nel principio di promozione della stabilità occupazionale del personale impiegato, la cooperativa appaltatrice avrà, in via prioritaria, l'obbligo di assorbire nell'espletamento del servizio i lavoratori, se disponibili, che già vi erano adibiti quali dipendenti del precedente appaltatore. Al personale dovrà essere applicato il contratto collettivo di settore.

ART. 20 - D.U.V.R.I. - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 D.Lgs 81/2008, recante "Attuazione dell'art. 1 della legge 3.8.2007, n. 123 in materia di Tutela della Salute e di Sicurezza sul Lavoro", come da ultimo modificato dal D.L. n. 69/2013 (cosiddetto "Decreto del Fare") si è provveduto a redigere il Documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI), nel quale si valutano pari a zero i costi relativi alle misure di sicurezza necessarie per l'eliminazione e, ove non possibile, alla riduzione al minimo delle interferenze. Qualora l'importo dei costi della sicurezza per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenza sia pari a zero, si intende che l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenza è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nel documento.

Resta comunque inteso che il presente DUVRI potrà essere aggiornato anche su proposta dell'esecutore del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico od organizzativo incidenti sulle modalità realizzative o in base a circostanze che potranno verificarsi in corso d'opera; il presente documento potrà essere integrato su proposta dell'aggiudicatario da formularsi entro 30 gg. dall'aggiudicazione e a seguito di valutazione da parte del Committente.

ART. 21 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

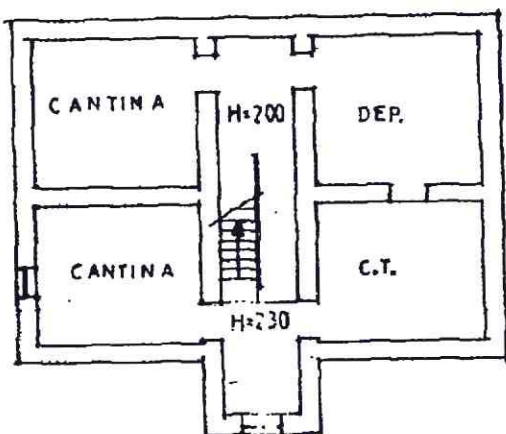
Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati personali forniti e raccolti in occasione della presente gara saranno trattati esclusivamente in funzione e per i fini della gara medesima e saranno conservati presso le sedi competenti dell'Amministrazione. Il conferimento dei dati richiesti per partecipare alla selezione è obbligatorio ai fini della partecipazione, pena l'esclusione. Il trattamento dei dati personali viene eseguito sia in modalità automatizzata che cartacea. In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti di cui all'articolo 13.

Vaie

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
(PANSA Geom. Francesco)

12768

MOD. BN (CEU)

MODULARIO
F. rig. rend. 007MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.**CATASTO EDILIZIO URBANO** (RDL 13-4-1939, n. 652)LIRE
250Planimetria di u.i.u. in Comune di VAIE via I. Maggio civ. 49PIANO INTERRATO

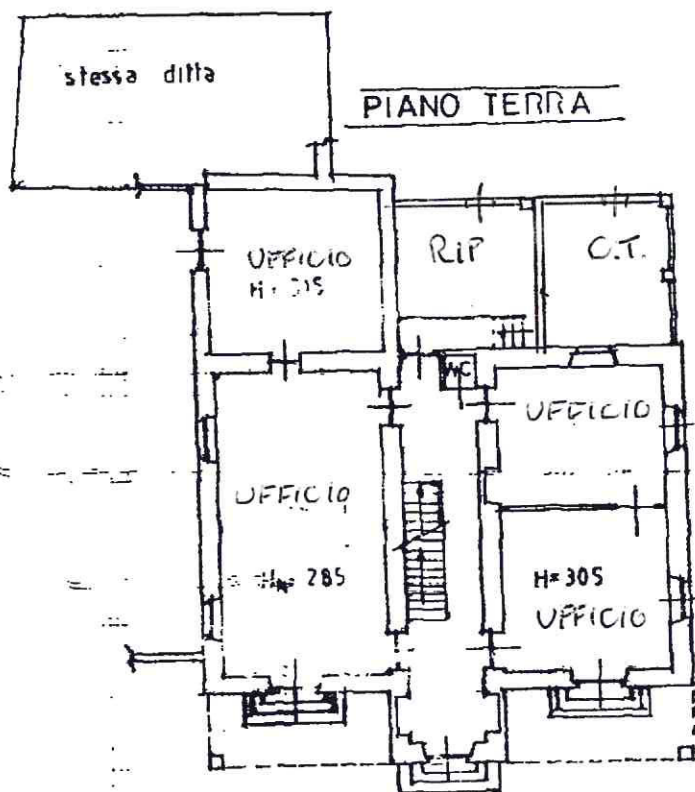
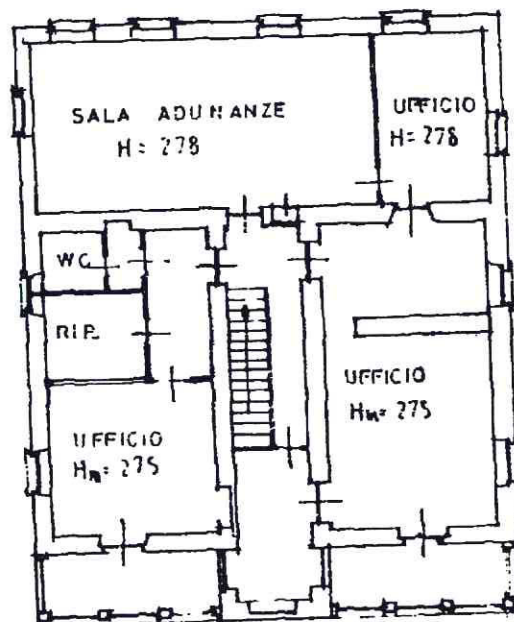
PER DIVISIONE:

F.2 N. 445 ASSUME NUOVO
446 IDENTIFICATIVO CATASTALE

F. N. 445

ESTRATTO DI MAPPA NCEU 1/1500

stessa ditta

PIANO TERRAPRIMO PIANOMUNICIPIO

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

Dichiarazione di N.C. ☐
Denuncia di variazione ☒

Identificativi catastali

F. 2
n. 445 sub. 1Compilata dal Geom. Amedeo Marco
(Titolo, cognome e nome)Iscritto all'albo dei geometri
della provincia di Torino n. 5118
data 15/12/1988 Firma [Signature]

RISERVATO ALL'UFFICIO

001460-25 GEN 89

12708

MODULARIO
F. rig. rend. 007



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. BN (CEU)

LIRE
250

MM

Planimetria di u.i.u. in Comune di.....V.A.I.E..... via I. Maggio..... civ. 40.8.....

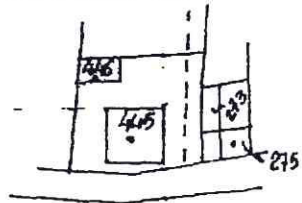
PER DIVISIONE :

F.2 N. ~~445~~ ASSUME NUOVO
446

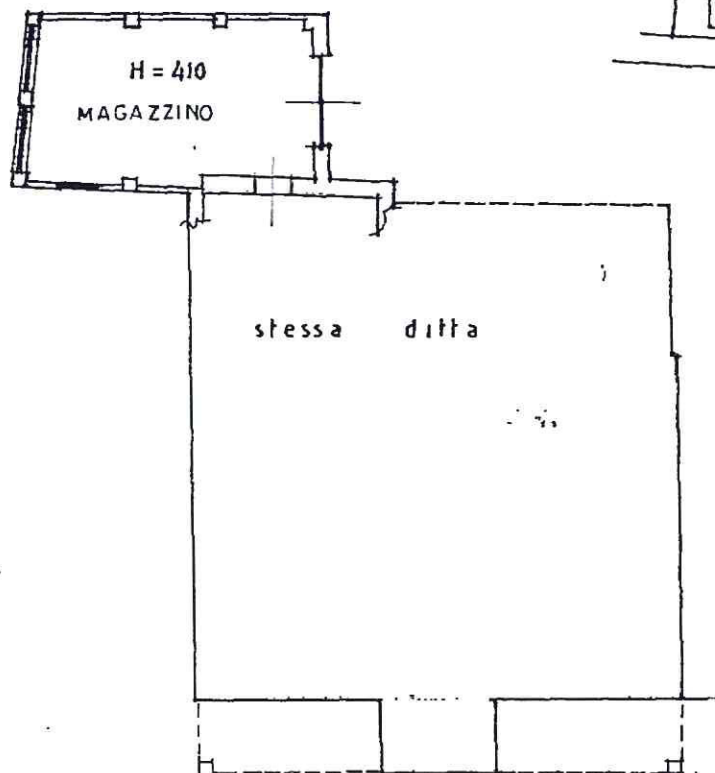
IDENTIFICATIVO CATASTALE

F. 2 N. 446

ESTRATTO DI MAPPA NCEU 1/1500



PIANO TERRA



MUNICIPIO

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

Dichiarazione di N.C. ☐
Denuncia di variazione ☒

Completata dal Geom. Amedeo Marco
(Titolo, cognome e nome)

RISERVATO ALL'UFFICIO

Identificativi catastali
F. 2
n. 446 sub.

Iscritto all'albo dei geometri
della provincia di Torino n. 5118
data 15-12-1988 Firma [Signature]

001460-25 GEN 89

Dichiarazione protocollo n. _____ del _____
Planimetria di u.i.u. in Comune di Vaie
Via I Maggio _____ civ. 40

Identificativi Catastali:

Sezione:

Foglio: 2

Particella: 1119

Subalterno:

Compilata da:

D'addetta Michele

Iscritto all'albo:
Geometri

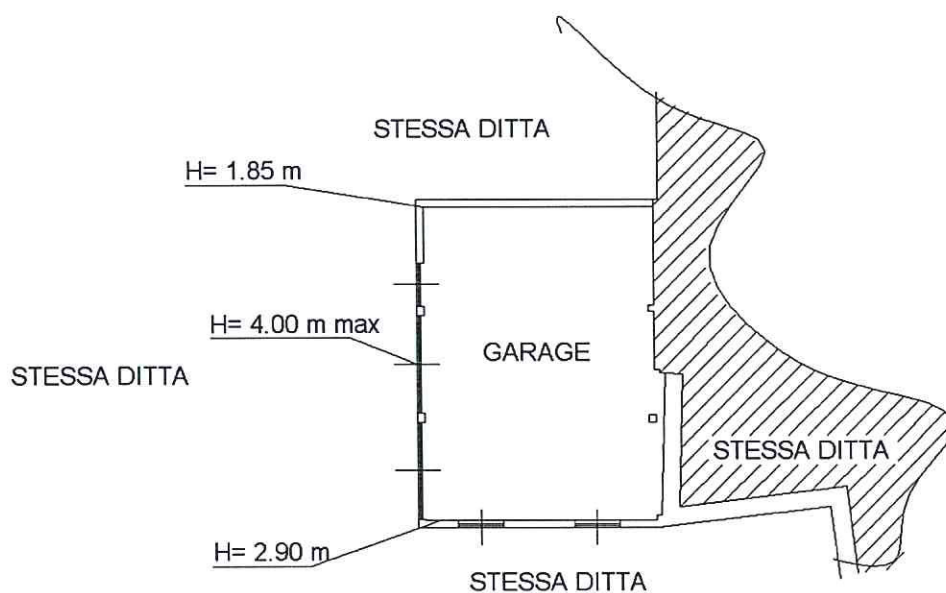
Prov. Torino

N. 6885

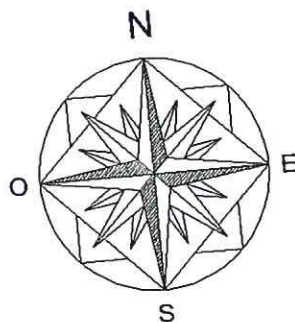
Scheda n. 1

Scala 1:200

PIANTA PIANO TERRA

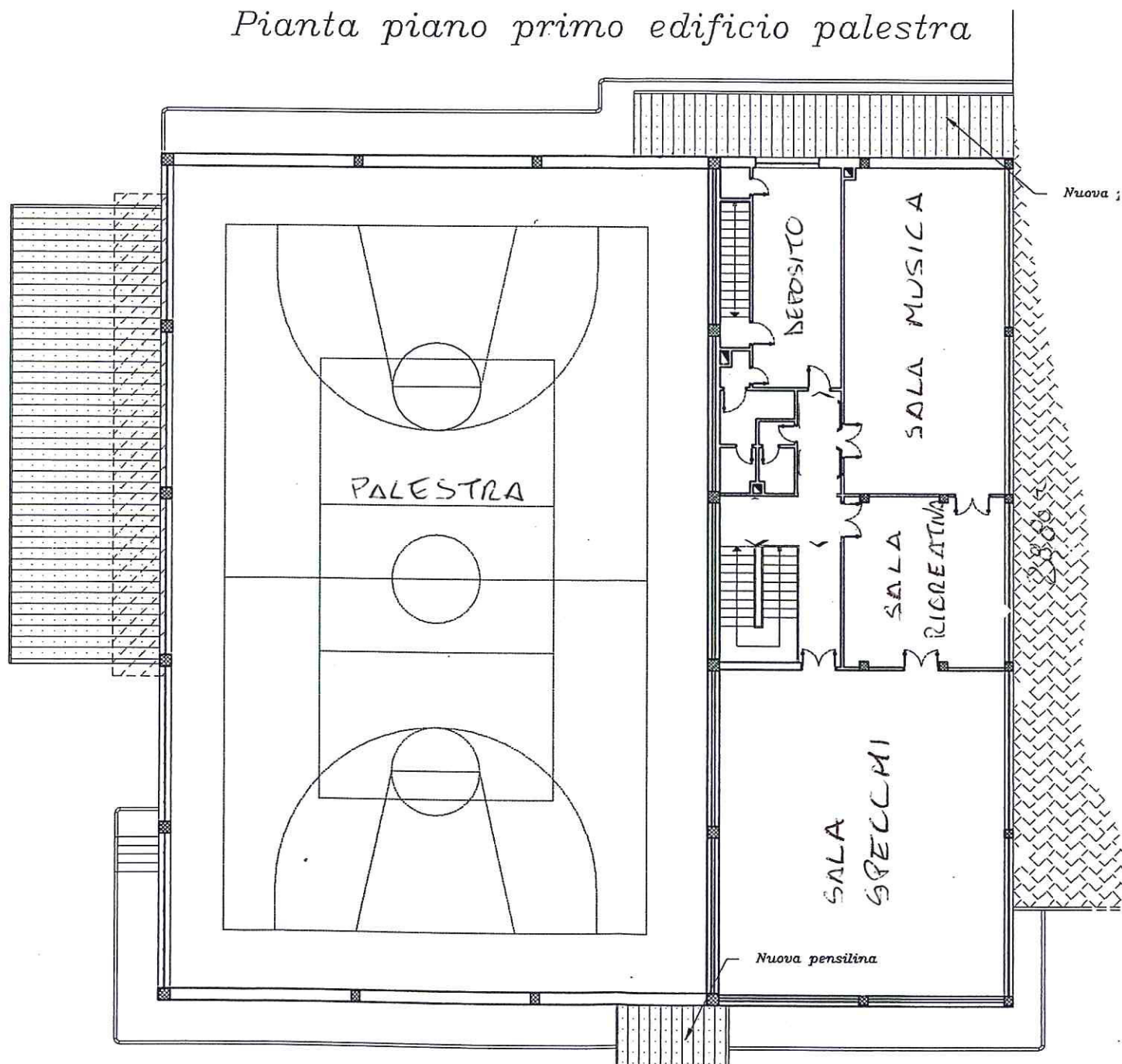


— MUNICIPIO —



— CENTRO SOCIALE —

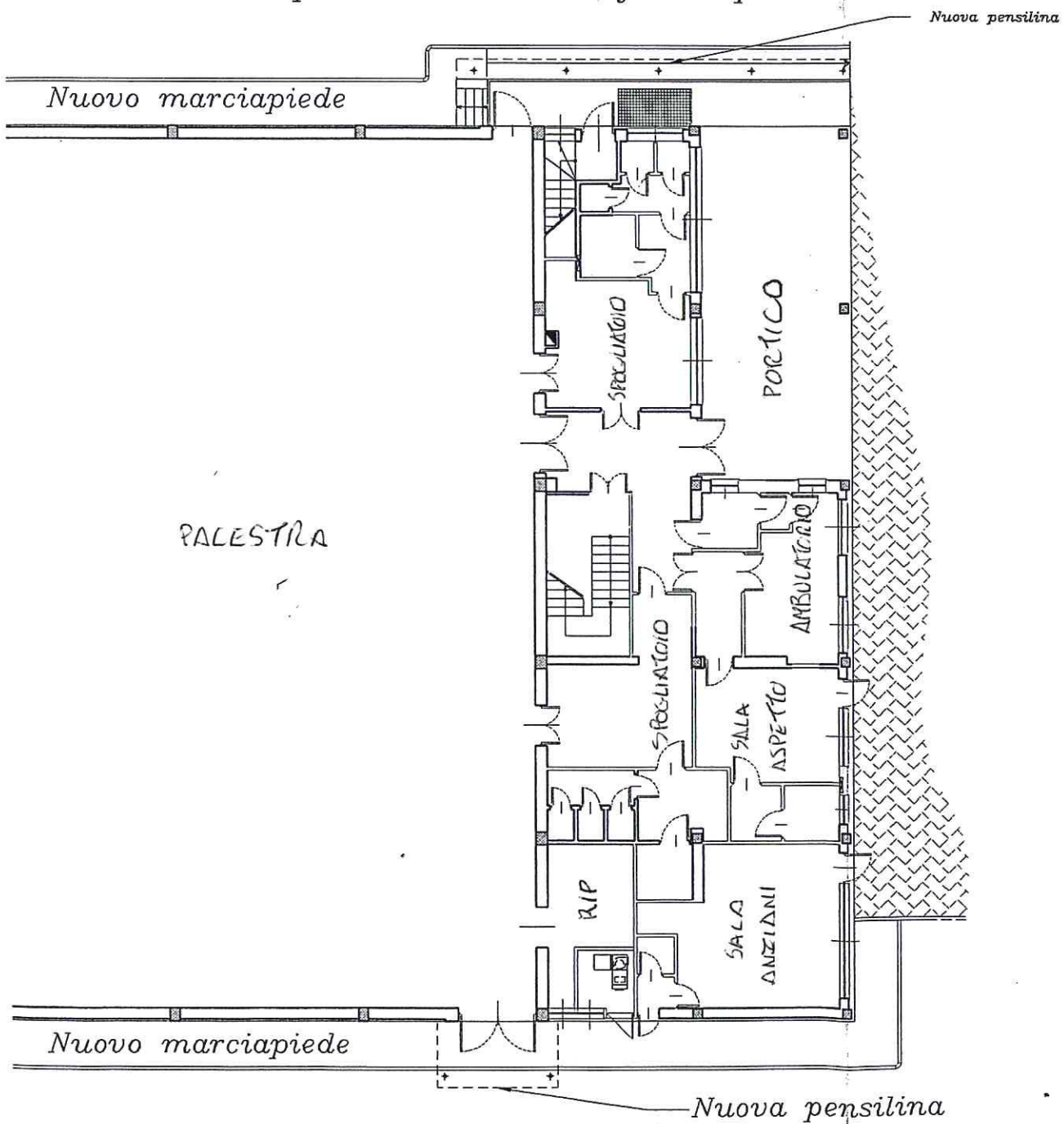
Pianta piano primo edificio palestra



2880~

CENTRO SOCIALE

Pianta piano terra edificio palestra



9



12770

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.

CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 852)

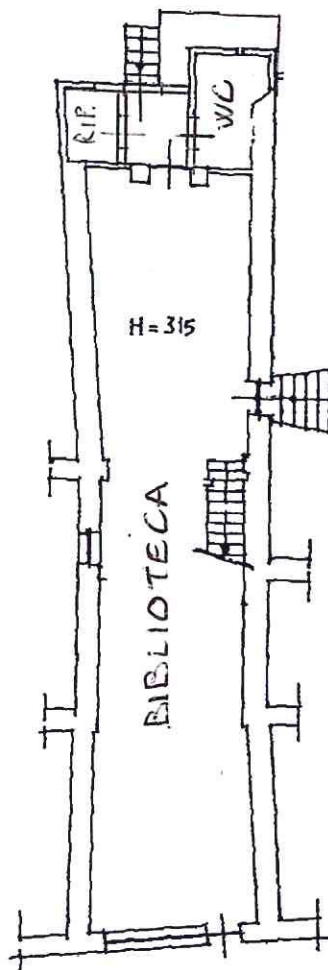
MOD. BN (CEU)

LIRE
250

Planimetria di u.i.u. in Comune di VAIE via Roma civ. 7

PER FUSIONE F. 4 N° 26 SUB 1
SUB 2

ASSUME NUOVO IDENTIFICATIVO
CATASTALE
F 4 N 26 SUB..... 4



— BIBLIOTECA —

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

Dichiarazione di N.C. ☐
Denuncia di variazione ☒

Identificativi catastali

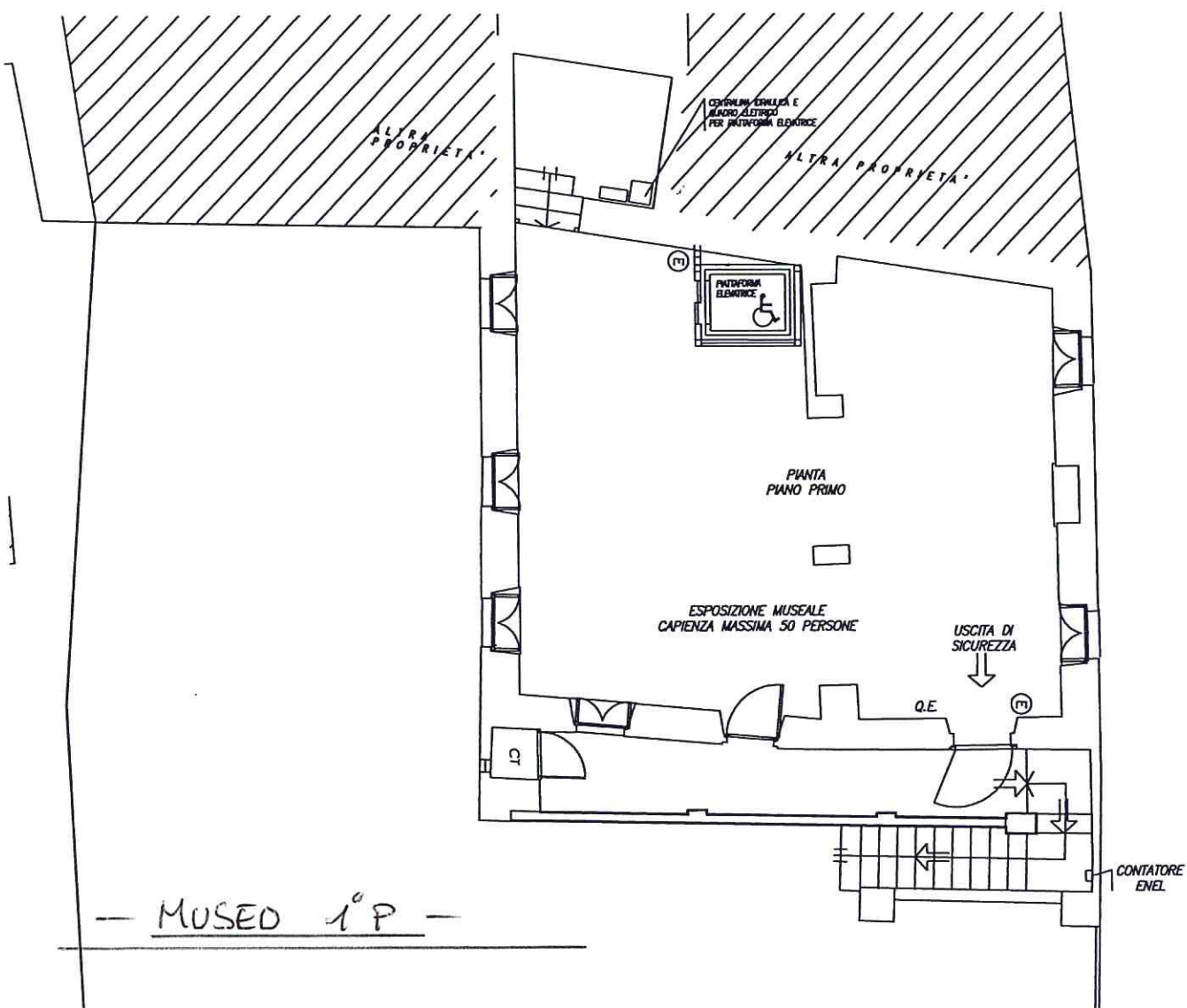
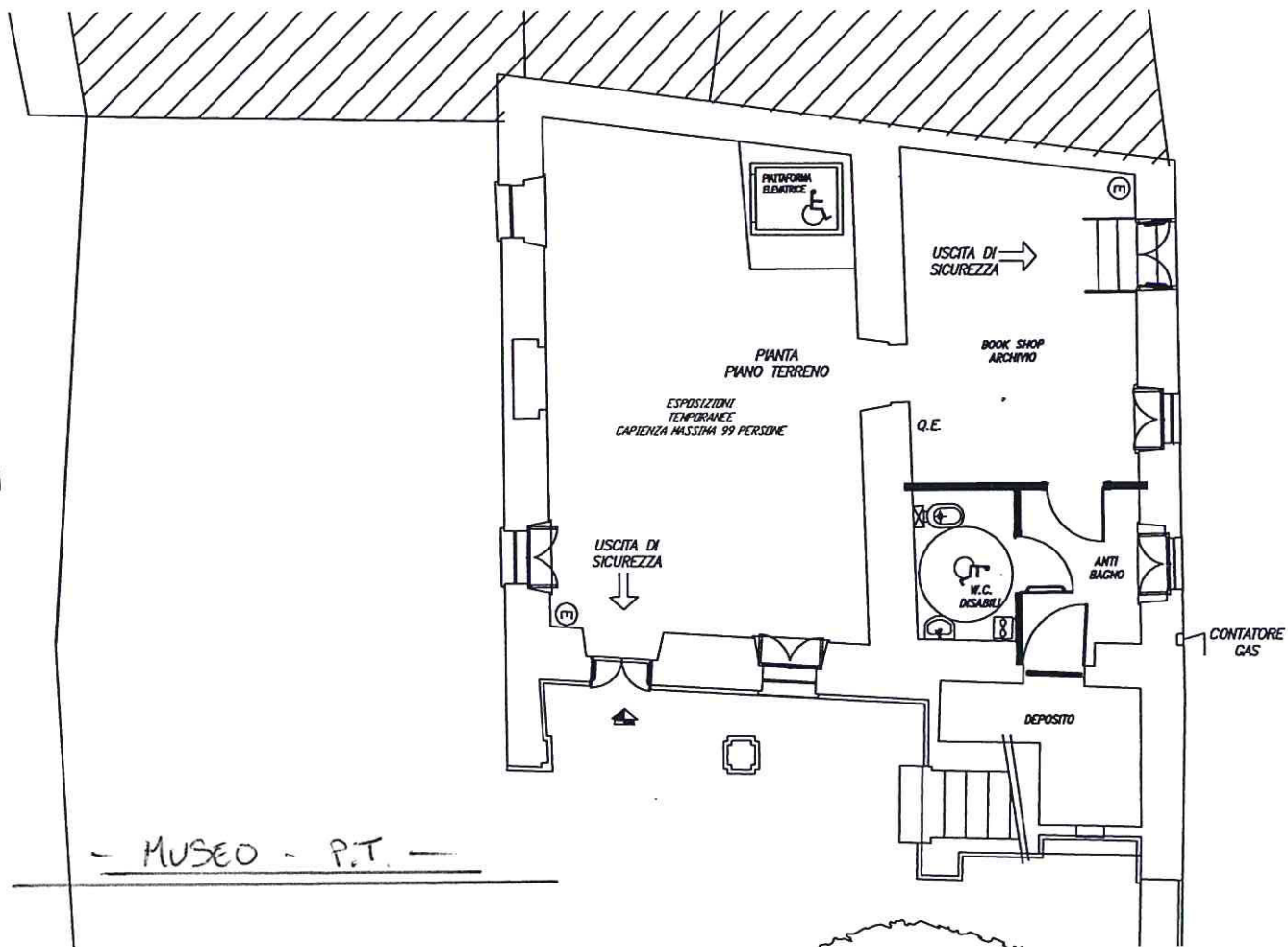
F. 4
n. 26 sub.

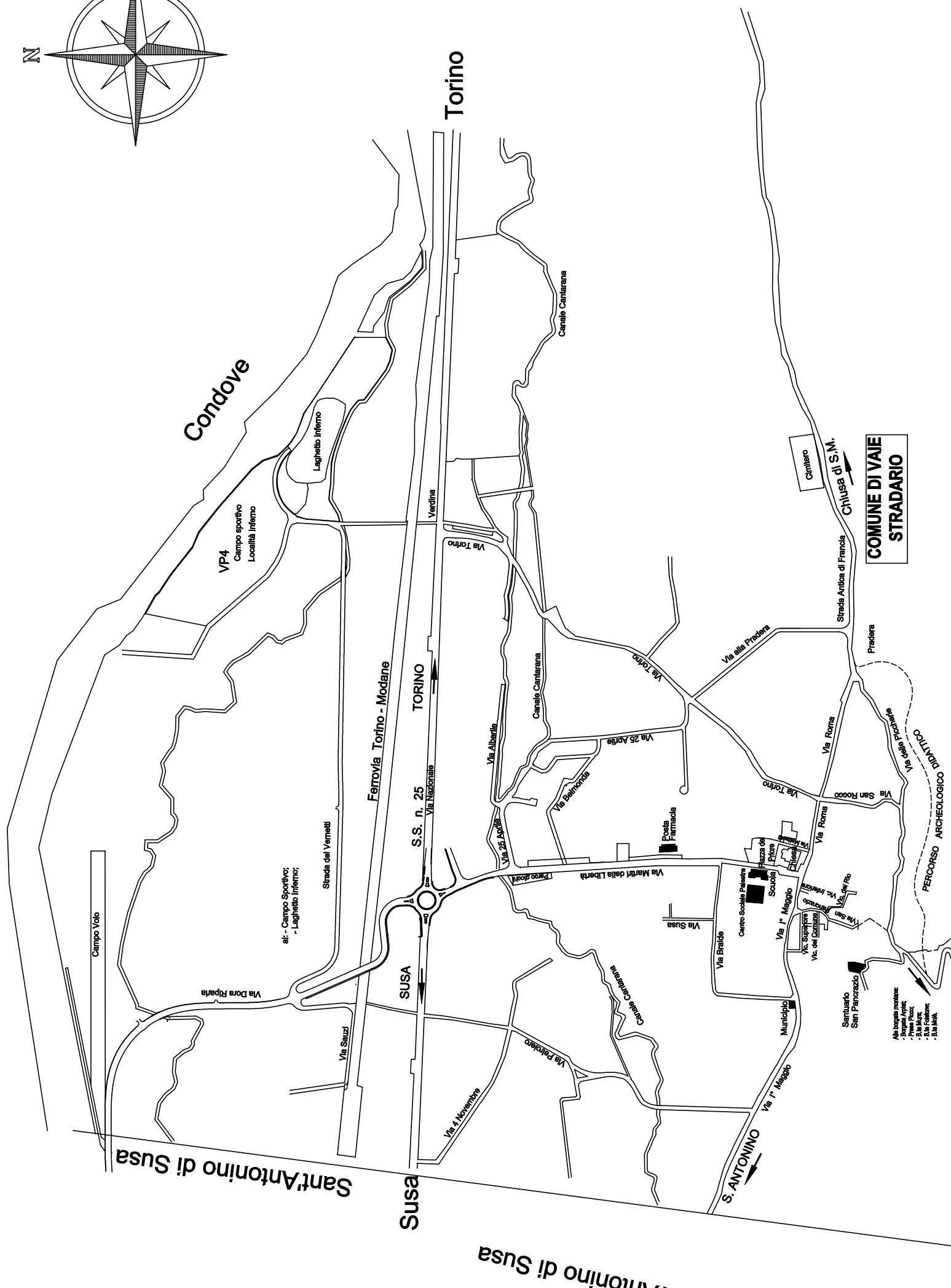
Compilata dal GEOM. AMEDEO Marco
(Titolo, cognome e nome)

Iscritto all'albo dei GEOMETRI
della provincia di TORINO n. 5.118
data 19/12/1988 Firma geo. Amedeo

RISERVATO ALL'UFFICIO

001462-2508.89





ALLEGATO B – SCHEDA ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO OFFERTA TECNICA

OFFERTA TECNICA ---> max punti 70 come di seguito attribuiti:

L'offerta tecnica nel suo complesso costituirà per l'aggiudicatario impegno contrattuale e requisito minimo inderogabile di esecuzione del contratto.

	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MAX	FORMULA PUNTEGGIO	PUNTI ATTRIBUITI
1	<u>PROGETTO SOCIALE:</u> Il progetto deve prevedere una dettagliata relazione che descriva l'incidenza occupazionale dell'intervento proposto rispetto ai lavoratori svantaggiati di cui alla L. n. 381/91 e s.m.i. Il progetto dovrà contenere tutti gli elementi affinché si possano valutare, in base a quanto disposto dall'art. 13, comma 4, della L.R. n. 18/94: a) la continuità del programma terapeutico e di inserimento sociale (max 6 punti); b) la creazione di maggiori e stabili opportunità di lavoro per le persone svantaggiate (max 6 punti); c) il legame con il territorio, sia con le persone svantaggiate, sia relativamente all'ambito di intervento della Cooperativa, le modalità di individuazione dei soggetti svantaggiati da inserire al lavoro e di collaborazione con i servizi socio sanitari del territorio (max 6 punti) d) formazione e aggiornamento del personale (max 5 punti) (massimo 6 pagine formato A4)	Punti 23	Il punteggio sarà attribuito secondo il progetto presentato	Massimo 23
2	<u>FORNITURA ALL'OPERATORE DI ADEGUATO MEZZO PER LE PULIZIE ESTERNE (SPOSTAMENTO OPERATORE E RACCOLTA)</u>	Punti 18	Nessun Mezzo	Punti 0
			Mezzo manuale per il solo carico del materiale di rifiuto	Punti 4
			Mezzo a motore per il solo spostamento operatore	Punti 9
			Mezzo a motore idoneo sia per spostamento operatore sia per carico materiale di rifiuto	Punti 18

3	<u>FORNITURA E MANTENIMENTO IN SEDE DI ALMENO UN'ATTREZZATURA DI ASPIRAZIONE ELETTRICA</u> <u>Indicare n. e tipologia</u>	Punti 6	NO	Punti 0
			SI	Punti 6
4	<u>UTILIZZO DEL 100% DI PRODOTTI ECO-BIODEGRADABILI</u> Allegare elenco fornitori e schede dei prodotti	Punti 8	NO	Punti 0
			SI	Punti 8
5	<u>INVASO E CURA (innaffiamento), NEL PERIODO PRIMAVERILE / ESTIVO, DI FIORI ORNAMENTALI DEI VASI POSIZIONATI NEL TERRITORIO</u> (Fiori di nostra fornitura, fioriere presso: il Palazzo Comunale, piazza del Museo, centro paese, biblioteca, monumenti, vie varie ecc.)	Punti 10	NO	Punti 0
			SI	Punti 10
6	<u>POSSESSO DI CERTIFICAZIONI DI QUALITA'</u> (Es.: ISO 9001, ISO 14001 ecc.)	Punti 5	NO	Punti 0
			SI 2 punti ogni certificazione	Massimo Punti 5